

" Dio, fa' la Tua volontà perché
la mia è un disastro!"

Mogol

Bilancio OTT. 2013

Obbiettivo Mensile
€ 2.446,42

Entrate € 2.471,07

Uscite € 1.456,85

postacomunitaria

Dragona

**Dicembre
2013**

www.alpostomio.it

CI VEDE ANCHE QUANDO SIAMO ANCORA LONTANI DA LUI!

"Allora, rientrato in se', disse: 'Quanti servi di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Io mi alzerò e andrò da mio padre, e gli dirò: padre, ho peccato contro il cielo e contro di te: non sono più degno di essere chiamato tuo figlio; trattami come uno dei tuoi servi'" (Luca 15:17-19).

Non abbiamo bisogno di viaggiare molto per raggiungere "il paese lontano" in cui si reca il figlio degenerare della parabola di Gesù. Basta tollerare in noi pensieri peccaminosi, metter su le ali di passioni e desideri cattivi, il lampo di uno sguardo non puro; tutto questo potrebbe farci "atterrare" lontano da Dio, come se fossimo andati all'altro capo del mondo. Notate come, nella parabola, il figlio degenerare, in quel che dice, metta sempre l'accento su se stesso: "io, io, dammi quel che mi spetta". Non è sbagliato far uso e godere di tutti i beni buoni e perfetti che Dio generosamente ci mette a disposizione, fintanto che si tengono in grato riconoscimento della Sua bontà ed in comunione con Lui. Quando, però, ci allontaniamo da Dio, si dissipa e si spreca soltanto. I cittadini del mondo lontano da Dio non hanno nulla da dare a chi muore di fame. Infatti, fino a che hai da spendere ti accettano e ti sfruttano, quando non hai più nulla ti abbandonano senza tanti scrupoli. E' così per chi trova vantaggioso servire Satana. All'inizio sembra amico, ma ti sfrutta soltanto e quando non gli servi più non fa nulla per te e ti distrugge. I cittadini di questo mondo possono solo mandarti a pascolare i loro porci, immagine che sta per i desideri più bassi della nostra natura. Aneliamo il buon cibo di cui persino i servi si nutrono nella casa del Padre.

(continua a pag. 4)

(continua da pag. 1)

E' in queste circostanze che, grazie a Dio, molti "rientrano in se stessi", che rientrano nella casa del Padre. Crediamo nell'amore di Dio nostro Padre che non si dà pace anelando la nostra presenza, che ci vede anche quando siamo ancora lontani da Lui, che ci corre incontro e ci accoglie, quando ritorniamo, perdonandoci e ristabilendoci.

www.notizieevangeliche.com

Annunci e richieste

Compleanni:

02 Janet Hall	11 Giordano GANDOLFO
18 Gianni Scarabaggio	18 Elisa Wickham
21 Luca SALZARULO	28 Paolo SALZARULO
30 Liliana SCARFAGNA	02/01 Gabriela Toia, Daniele Mulloni

Anniversari:

26 Matrimonio Sergio e Vera Rumori
03/01 Adolfo e Norma Lombardi
06/01 Andrei Lazar

Potete scaricare i messaggi ed altri documenti accedendo al sito ufficiale www.alpostomio.it

Per info: Marcello

Mandate recensioni, meditazioni, pensieri dalla Parola di Dio a info@alpostomio.it: verranno pubblicati sui prossimi numeri di Posta Comunitaria